



Guida all'installazione hardware di Cisco Threat Grid M5

Prima pubblicazione: 20-12-2019

Ultima modifica: 23-04-2020

Americas Headquarters

Cisco Systems, Inc.
170 West Tasman Drive
San Jose, CA 95134-1706
USA
<http://www.cisco.com>
Tel: 408 526-4000
800 553-NETS (6387)
Fax: 408 527-0883

LE SPECIFICHE E LE INFORMAZIONI SUI PRODOTTI RIPORTATE DEL PRESENTE MANUALE SONO SOGGETTE A MODIFICHE SENZA PREAVVISO. TUTTE LE DICHIARAZIONI, LE INFORMAZIONI E LE RACCOMANDAZIONI FORMULATE NEL MANUALE SONO DA RITENERSI PRECISE, MA VENGONO FORNITE SENZA ALCUNA GARANZIA ESPLICITA O IMPLICITA. L'UTENTE SI ASSUME OGNI RESPONSABILITÀ IN MERITO ALL'UTILIZZO DEI PRODOTTI.

LA LICENZA SOFTWARE E LA GARANZIA LIMITATA SUL RELATIVO PRODOTTO VENGONO FORNITE NEL PACCHETTO INFORMATIVO IN DOTAZIONE CON IL PRODOTTO STESSO E SONO INCORPORATE NELLA PRESENTE TRAMITE QUESTO RIFERIMENTO. IN CASO DI DIFFICOLTÀ A INDIVIDUARE LA LICENZA O LA GARANZIA LIMITATA DEL SOFTWARE, RICHIEDERNE UNA COPIA AL RAPPRESENTANTE CISCO DI RIFERIMENTO.

L'implementazione Cisco della compressione delle intestazioni TCP è un adattamento di un programma sviluppato dalla University of California (UCB) di Berkeley nell'ambito della versione pubblica del sistema operativo UNIX. Tutti i diritti sono riservati. Copyright © 1981, Regents of the University of California.

SENZA PREGIUDIZIO PER OGNI ALTRA GARANZIA, TUTTI I FILE DELLA DOCUMENTAZIONE E IL SOFTWARE DEI SUDETTI FORNITORI SONO RESI DISPONIBILI "COSÌ COME SONO", CON EVENTUALI DIFETTI. CISCO E I FORNITORI SOPRA INDICATI NON RILASCIANO ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, TRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, GARANZIE DI COMMERCIALITÀ, IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI DI TERZI O DERIVANTI DA CONSUETUDINE, USO O PRASSI COMMERCIALE.

IN NESSUN CASO CISCO O I SUOI FORNITORI POTRANNO ESSERE RITENUTI RESPONSABILI DI EVENTUALI DANNI INDIRETTI, SPECIALI, CONSEGUENZIALI O INCIDENTALI, INCLUSI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, MANCATI PROFITTI OPPURE PERDITA O DANNEGGIAMENTO DI DATI DERIVANTI DALL'UTILIZZO O DALL'IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZARE IL PRESENTE MANUALE, ANCHE QUALORA CISCO O I SUOI FORNITORI SIANO STATI INFORMATI DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

Nel presente documento vengono utilizzati indirizzi IP e numeri di telefono fittizi. Gli esempi, la visualizzazione dei comandi, i diagrammi di topologia di rete e le altre immagini contenute nel documento hanno scopo puramente illustrativo. L'utilizzo di indirizzi IP o numeri di telefono reali nei contenuti delle illustrazioni non è voluto ed è del tutto casuale.

Tutte le copie stampate e tutti i duplicati elettronici del presente documento sono da considerarsi non controllati. Per la versione più recente, vedere l'ultima versione online.

Le filiali Cisco nel mondo sono oltre 200. Gli indirizzi e i numeri di telefono sono disponibili nel sito Web Cisco all'indirizzo www.cisco.com/go/offices.

Cisco e il logo Cisco sono marchi o marchi registrati di Cisco e/o dei relativi affiliati negli Stati Uniti e in altri paesi. Per consultare un elenco dei marchi Cisco, visitare il sito Web: <http://www.cisco.com/go/trademarks>. I marchi commerciali di terze parti citati sono proprietà dei rispettivi titolari. L'uso del termine "partner" non implica una relazione di partnership tra Cisco e altre aziende. (1721R)

© 2019-2020 Cisco Systems, Inc. Tutti i diritti riservati.



SOMMARIO

CAPITOLO 1

Panoramica 1

- Funzionalità 1
- Contenuto della confezione 3
- Posizione del numero di serie 4
- Pannello anteriore 5
- LED sul pannello anteriore 6
- Pannello posteriore 8
- LED sul pannello posteriore 9
- Alimentatore 10
- Specifiche hardware 11
- Codici ID prodotto 12
- Specifiche sul cavo di alimentazione 12

CAPITOLO 2

Preparazione dell'installazione 21

- Avvertenze per l'installazione 21
- Raccomandazioni per la sicurezza 23
- Mantenimento della sicurezza elettrica 24
- Prevenzione dei danni da scariche elettrostatiche 24
- Ambiente del sito 25
- Considerazioni sull'alimentazione 25
- Considerazioni sulla configurazione del rack 25

CAPITOLO 3

Montaggio dello chassis in rack 27

- Disimballaggio e ispezione dello chassis 27
- Montaggio dello chassis in rack 28
- Collegamento dei cavi, accensione e verifica della connettività 30

CAPITOLO 4

Manutenzione e aggiornamenti 33

Spegnimento con il pulsante di accensione 33

Rimozione e sostituzione di un disco rigido 34

Rimozione e sostituzione di un alimentatore 36



CAPITOLO 1

Panoramica

- Funzionalità, a pagina 1
- Contenuto della confezione, a pagina 3
- Posizione del numero di serie, a pagina 4
- Pannello anteriore, a pagina 5
- LED sul pannello anteriore, a pagina 6
- Pannello posteriore, a pagina 8
- LED sul pannello posteriore, a pagina 9
- Alimentatore, a pagina 10
- Specifiche hardware, a pagina 11
- Codici ID prodotto, a pagina 12
- Specifiche sul cavo di alimentazione, a pagina 12

Funzionalità

Una appliance Cisco Threat Grid permette di analizzare on-premises e in modo sicuro il malware avanzato, fornendo dati e contenuti approfonditi sulle minacce. Le appliance Threat Grid offrono una piattaforma di analisi del malware completa, installata su un singolo server UCS.

In molte aziende che gestiscono dati sensibili, ad esempio banche o aziende sanitarie, l'osservanza delle normative e dei regolamenti impedisce di analizzare esternamente alla rete alcuni tipi di file, ad esempio gli artefatti malware. Usando l'appliance Cisco Threat Grid on-premises, le aziende possono sottoporre ad analisi i file e i documenti sospetti senza dover lasciare la rete.

Cisco Threat Grid M5 supporta la versione 3.5.27 e successive di Threat Grid e la versione 2.7.2 e successive dell'appliance.

Per un elenco dei PID sostituibili sul campo associati all'appliance Threat Grid M5, vedere [Codici ID prodotto, a pagina 12](#). Le unità e gli alimentatori possono essere rimossi e sostituiti. In caso di guasto ad altri componenti interni, inviare una richiesta di autorizzazione al reso (RMA) per lo chassis.

Nella seguente tabella sono elencate le funzionalità di Threat Grid M5.

Tabella 1: Funzionalità di Threat Grid M5

Funzionalità	Descrizione
Fattore di forma	1 RU

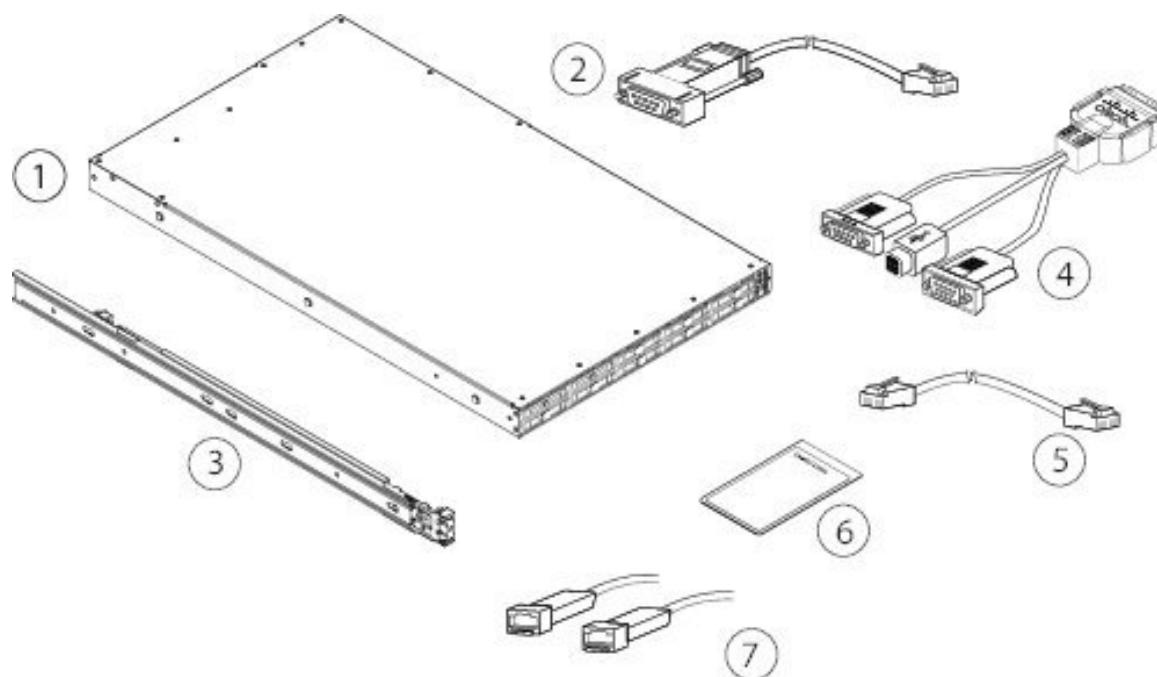
Funzionalità	Descrizione
Montaggio in rack	Rack EIA standard da 48,3 cm (19 pollici) a 4 montanti
Flusso aria	Dalla parte anteriore a quella posteriore Dal corridoio freddo al corridoio caldo
Scheda estraibile	Visualizza il numero di serie
Foro di messa a terra	Due fori filettati per il terminale di messa a terra a due fori L'utilizzo è facoltativo. Gli alimentatori CA supportati sono dotati di messa a terra interna, pertanto non è necessaria alcuna messa a terra aggiuntiva dello chassis.
Pulsante di identificazione dell'unità	Sì
Pulsante di accensione	Sul pannello anteriore
Memoria	RAM 32 GB Solo componente interno; non sostituibile sul campo
RDIMM	Due RDIMM DDR4-2400-MHz da 16 GB Solo componente interno; non sostituibile sul campo
Porte di gestione	1 Gb integrato
Porte di rete	2 1000Base-T da 1Gb, 2 SFP+ da 10 Gb
Porte USB	Due Versione 3.0 tipo A
Porta VGA	Un connettore DB-15 a 15 pin a 3 file Abilitata per impostazione predefinita.
Porte SFP	Quattro porte SFP+ fisse Le due porte SFP+ a sinistra non sono supportate.
SFP +supportato	SFP-10G-LR (10 Gb) SFP-10G-SR (10 Gb) Nota Sull'appliance Threat Grid M5 è possibile usare solo questi due moduli SFP. Anche se altri moduli SFP potrebbero funzionare, solo questi due sono supportati sull'appliance Threat Grid M5.
Porta console seriale	Porta seriale RJ45 con RS-232 (RS-232D TIA-561)
Potenza del sistema	Due alimentatori CA da 770 W Sostituibile a caldo e ridondante come 1+1

Funzionalità	Descrizione
Consumo energetico	2626 BTU/ora
Ventole	Sei ventole per il raffreddamento dalla parte anteriore a quella posteriore Solo componente interno; non sostituibile sul campo
Archiviazione	Due SSD SATA da 240 GB negli slot 1 e 2 Sei HDD SAS da 2,4 TB negli slot da 3 a 8 RAID 1, sostituibile a caldo

Contenuto della confezione

Nella figura seguente viene mostrato il contenuto di Threat Grid M5. Il contenuto è soggetto a variazioni e può prevedere un numero maggiore o minore di elementi.

Figura 1: Contenuto della confezione di Threat Grid M5



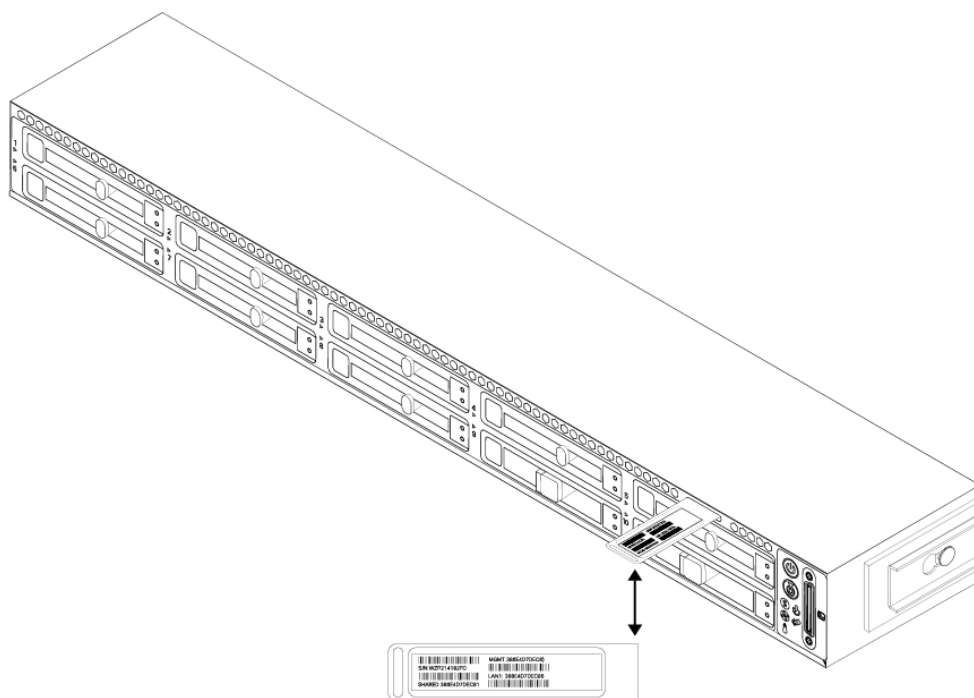
1	Chassis	2	Cavo per console RJ-45 / DP9-RS232 (codice prodotto Cisco 72-3383-XX)
3	Kit di guide Cisco 1 RU (codice prodotto Cisco 800-43376-02)	4	Cavo per dongle USB (codice prodotto Cisco 37-1016-xx)

5	Cavo Ethernet RJ-45 / RJ-45 Cat 5, giallo lungo sei piedi (codice prodotto Cisco 72-1482-XX)	6	<i>Collegamenti utili per Cisco Threat Grid M5</i> La procedura contenuta nel documento Collegamenti utili riporta alla documentazione necessaria per installare, impostare e configurare il dispositivo Threat Grid M5.
7	Due ricetrasmittitori da 10 Gb con cavi		

Posizione del numero di serie

Il numero di serie dell'appliance Threat Grid M5 è stampigliato sulla scheda estraibile situata sul pannello anteriore, come mostrato nella figura seguente.

Figura 2: Numero di serie sulla scheda estraibile



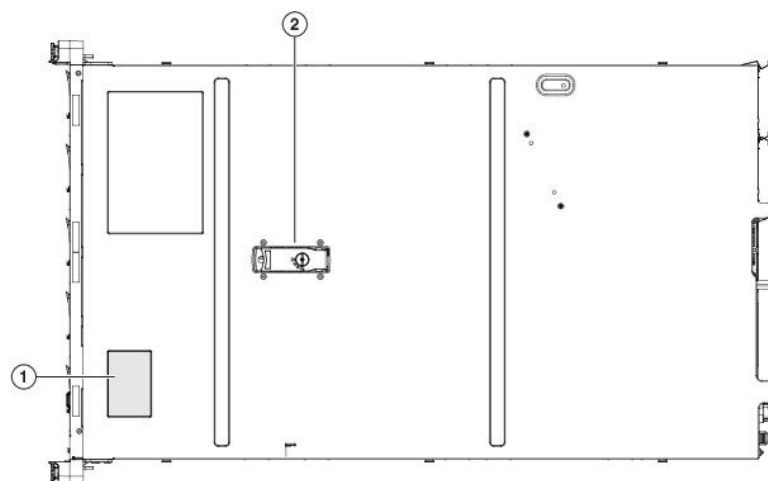
Il numero di serie è riportato anche sull'etichetta sul coperchio dello chassis, come mostrato nella figura seguente.



Attenzione

La chiusura sulla parte superiore del coperchio dello chassis non è supportata. L'appliance Threat Grid M5 non contiene componenti interni sostituibili sul campo.

Figura 3: Posizione del numero di serie sul coperchio

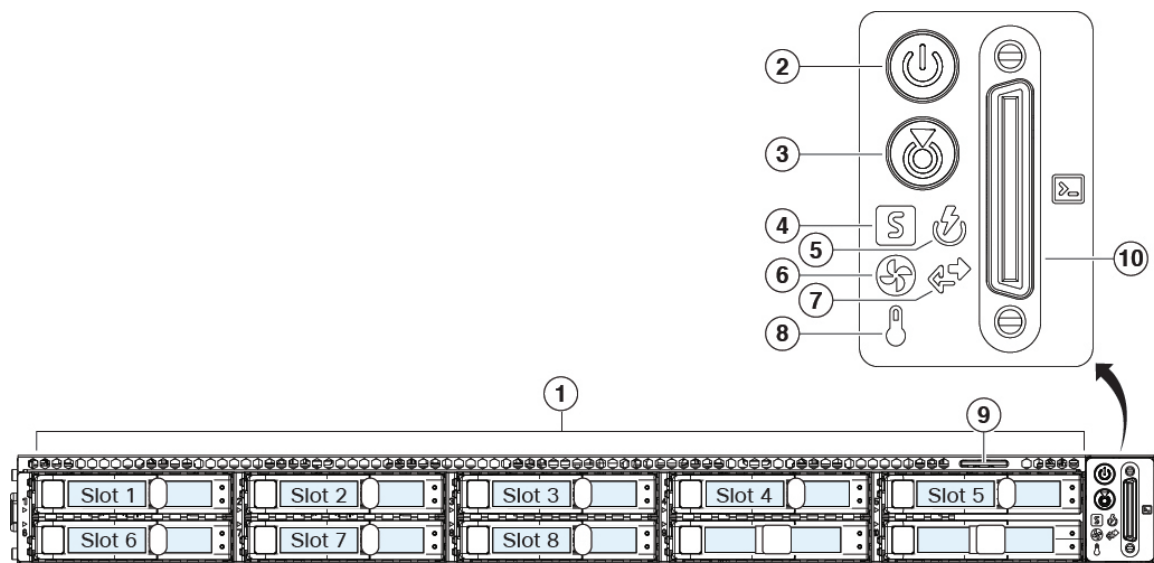


1	Etichetta del numero di serie	2	Chiusura coperchio Non supportato
---	-------------------------------	---	--------------------------------------

Pannello anteriore

Nella figura seguente vengono mostrate le caratteristiche del pannello anteriore e la configurazione dei dischi rigidi di Threat Grid M5. Consultare [LED sul pannello anteriore, a pagina 6](#) per una descrizione dei LED.

Figura 4: Pannello anteriore di Threat Grid M5

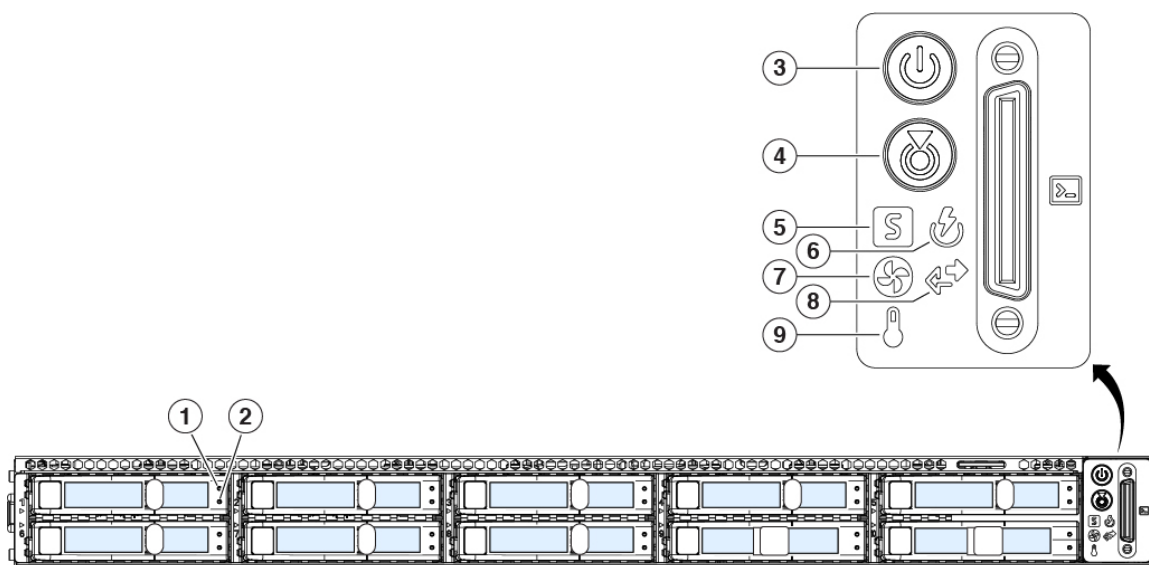


1	Alloggiamenti unità Supporta due SSD SATA negli slot 1 e 2 Supporta sei HDD SAS negli slot da 3 a 8	2	LED del pulsante di accensione e dello stato di alimentazione
3	LED/pulsante di identificazione dell'unità	4	LED dello stato del sistema
5	LED dello stato dell'alimentazione	6	LED dello stato della ventola
7	LED dell'attività dei collegamenti di rete	8	LED dello stato della temperatura
9	Scheda estraibile	10	Porta per tastiera, video e mouse (KVM)

LED sul pannello anteriore

Nella figura seguente vengono mostrati i LED sul pannello anteriore e le relative descrizioni.

Figura 5: LED sul pannello anteriore e relativi stati



1	<p>LED di errore dell'unità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: l'unità funziona correttamente. • Arancione: rilevato errore dell'unità. • Arancione lampeggiante: rigenerazione in corso. • Arancione, lampeggiante a intervalli di un secondo: funzione di identificazione dell'unità attivata nel software. 	2	<p>LED di attività dell'unità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: non è presente alcuna unità nel vano unità (nessun accesso, nessun errore). • Verde: l'unità è pronta. • Verde lampeggiante: lettura o scrittura di dati sull'unità.
---	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

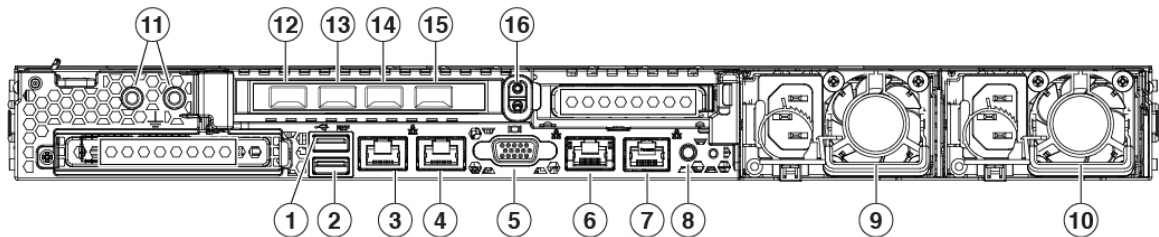
3	<p>LED di alimentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: lo chassis non riceve alimentazione CA. • Arancione: lo chassis è in modalità standby. • Verde: lo chassis è in modalità di alimentazione principale. L'alimentazione viene fornita a tutti i componenti. 	4	<p>LED di identificazione dell'unità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: la funzione di identificazione dell'unità non è attivata. • Blu lampeggiante: la funzione di identificazione dell'unità è attivata.
5	<p>LED dello stato del sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verde: lo chassis è in esecuzione in condizioni di esercizio normali. • Verde lampeggiante: lo chassis sta eseguendo l'inizializzazione del sistema e il controllo della memoria. • Arancione: lo chassis funziona con prestazioni ridotte (errore minore). <ul style="list-style-type: none"> • Perdita della ridondanza di alimentazione. • Le CPU non corrispondono. • Almeno una CPU è difettosa. • Almeno un modulo DIMM è difettoso. • Almeno un'unità in una configurazione RAID è difettosa. • Arancione, due lampeggi: si è verificato un errore grave sulla scheda madre. • Arancione, tre lampeggi: si è verificato un errore grave nei moduli DIMM. • Arancione, quattro lampeggi: si è verificato un errore grave nelle CPU. 	6	<p>LED dello stato dell'alimentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verde: tutti gli alimentatori funzionano normalmente. • Arancione: uno o più alimentatori funzionano con prestazioni ridotte. • Arancione lampeggiante: uno o più alimentatori si trovano in uno stato di errore critico.
7	<p>LED dello stato della ventola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verde: tutte le ventole funzionano correttamente. • Arancione, lampeggiante: una o più ventole hanno violato la soglia di errore irreversibile. 	8	<p>LED dell'attività dei collegamenti di rete:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: il collegamento della porta Ethernet è inattivo. • Verde: una o più porte Ethernet sono attive sul collegamento, ma non vi è alcuna attività. • Verde lampeggiante: una o più porte Ethernet sono attive sul collegamento ed è presente attività.

9	<p>LED dello stato della temperatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verde: lo chassis funziona a temperatura normale. • Arancione: uno o più sensori di temperatura hanno violato la soglia critica. • Arancione lampeggiante: uno o più sensori di temperatura hanno violato la soglia di errore irreversibile. 	
----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Pannello posteriore

Nella figura seguente viene mostrato il pannello posteriore di Threat Grid M5.

Figura 6: Pannello posteriore



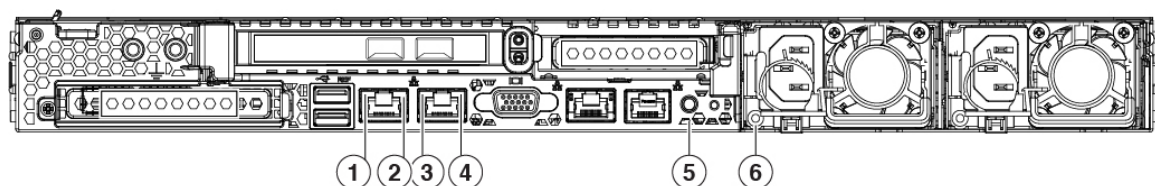
1	<p>USB 3.0 tipo A (USB 1)</p> <p>È possibile collegare una tastiera e, con un monitor sulla porta VGA, è possibile accedere alla console.</p>	2	<p>USB 3.0 tipo A (USB 2)</p> <p>È possibile collegare una tastiera e, con un monitor sulla porta VGA, è possibile accedere alla console.</p>
3	<p>Interfaccia dati (traffico Intranet)</p> <p>Supporta 100/1000/10000 Mbps a seconda della capacità sull'altro lato del collegamento.</p>	4	<p>Interfaccia dati (traffico Internet)</p> <p>Interfaccia Gigabit Ethernet 100/1000/10000 Mbps, RJ-45, LAN2</p>
5	<p>Porta video VGA (connettore DB-15)</p>	6	<p>Interfaccia CIMC (disabilitata in M5)</p>
7	<p>Porta console seriale (connettore RJ-45)</p>	8	<p>Pulsante di identificazione dell'unità</p>
9	<p>Alimentatore CA da 770 W (PSU 1)</p> <p>Ridondante 1 + 1</p>	10	<p>Alimentatore CA da 770 W (PSU 2)</p> <p>Ridondante 1 + 1</p>
11	<p>Fori filettati per terminali di messa a terra a due fori</p>	12	<p>Interfaccia di gestione SFP</p> <p>Per l'amministrazione e la connettività del server NFS (Admin)</p> <p>Supporto SFP+ 10 Gigabit Ethernet</p> <p>Sul Threat Grid M5 è possibile usare SFP-10G-SR e SFP-10G-LR.</p>

13 Interfaccia SFP Usata per l'interconnessione dei cluster (Clust) Supporto SFP+ 10 Gigabit Ethernet Sul Threat Grid M5 è possibile usare SFP-10G-SR e SFP-10G-LR.	14 Interfaccia SFP Non supportato
15 Interfaccia SFP Non supportato	16 Maniglia riser Non supportato

LED sul pannello posteriore

Nella figura seguente vengono mostrati i LED sul pannello posteriore e le relative descrizioni.

Figura 7: LED sul pannello posteriore e relativi stati



1 Collegamento Ethernet da 100 Mbps/1 Gbps/10 Gbps (velocità su LAN 1 e LAN 2): <ul style="list-style-type: none"> Spento: la velocità di collegamento è 100 Mbps. Arancione: la velocità di collegamento è 1 Gbps. Verde: la velocità di collegamento è 10 Gbps. 	2 Stato del collegamento Ethernet da 100 Mbps/1 Gbps/10 Gbps (velocità su LAN 1 e LAN 2): <ul style="list-style-type: none"> Spento: nessun collegamento presente. Verde: il collegamento è attivo. Verde lampeggiante: traffico presente sul collegamento attivo.
3 Collegamento di gestione dedicato 1 Gbps Ethernet: <ul style="list-style-type: none"> Spento: la velocità di collegamento è 10 Mbps. Arancione: la velocità di collegamento è 100 Gbps. Verde: la velocità di collegamento è 1 Gbps. 	4 Collegamento di gestione dedicato 1 Gbps Ethernet: <ul style="list-style-type: none"> Spento: nessun collegamento presente. Arancione: il collegamento è attivo. Verde lampeggiante: traffico presente sul collegamento attivo.

<p>5 Identificazione dell'unità posteriore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: la funzione di identificazione dell'unità non è attivata. • Blu lampeggiante: la funzione di identificazione dell'unità è attivata. 	<p>6 Alimentatore (un LED per ogni alimentatore):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: nessun ingresso CA (alimentazione principale a 12 V disattivata, alimentazione di standby a 12 V disattivata) • Verde lampeggiante: alimentazione principale a 12 V disattivata; alimentazione di standby a 12 V attivata. • Verde: alimentazione principale a 12 V attivata; alimentazione di standby a 12 V attivata. • Arancione lampeggiante: è stata rilevata la soglia di avvertenza ma l'alimentazione principale a 12 V è attivata. • Arancione: rilevato errore critico; alimentazione principale a 12 V disattivata (ad esempio, guasto per sovracorrente, sovratensione o temperatura eccessiva).
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Alimentatore

Nella tabella seguente sono elencate le specifiche per ciascun alimentatore CA 770-W (Codice prodotto Cisco FMC-PWR-AC-770 W) utilizzato in Threat Grid M5.

Tabella 2: Specifiche degli alimentatori

Descrizione	Specifica
Consumo energetico	1313 BTU/ora
Intervallo di tensioni in ingresso CA	Intervallo nominale: da 100 a 120 VCA, da 200 a 240 VCA Intervallo: 90–132 VCA, 180–264 VCA
Frequenza di ingresso CA	Intervallo nominale: 50 – 60 Hz Intervallo: 47 – 63 Hz
Corrente CA in ingresso massima	Picco di corrente di 9,5 A a 100 VCA Picco di corrente di 4,5 A a 208 VCA
Potenza apparente in ingresso massima	950 VA a 100 VCA
Potenza in uscita massima per ciascun alimentatore	770 W
Corrente di spunto massima	15 A (durata ciclo secondario)
Tempo di attesa massimo	12 ms a 770 W

Descrizione	Specifica
Tensione di uscita alimentatore	12 VCC
Tensione di standby alimentatore	12 VCC
Rendimento energetico	Climate Savers Platinum Efficiency (certificato 80 Plus Platinum)
Fattore di forma	RSP2
Connettore di ingresso	IEC320 C13

Specifiche hardware

Nella tabella seguente sono riportate le specifiche hardware dell'appliance di sicurezza Threat Grid M5.

Tabella 3: Specifiche hardware di Threat Grid M5

Dimensioni (A x L x P)	4,32 x 43,0 x 75,6 cm (1,7 x 16,89 x 29,8 poll.)
Peso	16,01 kg (35,3 lb)
Temperatura	In esercizio: da 10 a 35 °C (da 50 a 95 °F) La temperatura massima diminuisce di 1 °C ogni 300 m (1 °F ogni 547 piedi) sopra i 950 m (3.117 piedi). Non in esercizio: da -40 a 65 °C (da -40 a 149 °F) Quando l'appliance viene immagazzinata o trasportata.
Umidità	In esercizio: dall'8 al 90% senza condensa Non in esercizio: dal 5% al 95% senza condensa
Altitudine	In esercizio: da 0 a 10.000 piedi Non in esercizio: da 0 a 40.000 piedi quando l'appliance viene immagazzinata o trasportata
Livello di potenza sonora	5,8 Bels (misura ponderata A secondo la norma ISO7779 LWAd) Funzionamento a 23 °C (73 °F)
Livello di pressione sonora	43 dBA (misura ponderata A secondo la norma ISO7779 LpAM) Funzionamento a 23 °C (73 °F)

Codici ID prodotto

Nella tabella seguente sono elencati i codici prodotto (PID) sostituibili sul campo associati all'appliance Threat Grid M5. I componenti di ricambio sono quelli che è possibile ordinare e sostituire autonomamente. In caso di guasto ai componenti interni, è necessario richiedere l'autorizzazione al reso (RMA) dell'intero chassis, inclusi i cavi SFPs e SFP. Rimuovere le unità e gli alimentatori prima di inviare lo chassis per il reso (RMA).

Tabella 4: PID di Threat Grid M5

PID	Descrizione
TG-M5-PWR-AC-770 W	Alimentatore CA
TG-M5-PWR-AC-770W=	Alimentatore CA (riserva)
TG-M5-HDD-2.4TB	HDD da 2,4 TB
TG-M5-HDD-2.4TB=	HDD da 2,4 TB (riserva)
TG-M5-SSD-240G	SSD da 240 GB
TG-M5-SSD-240G=	SSD da 240 GB (riserva)
UCSC-RAILB-M4	Kit di guide

Specifiche sul cavo di alimentazione

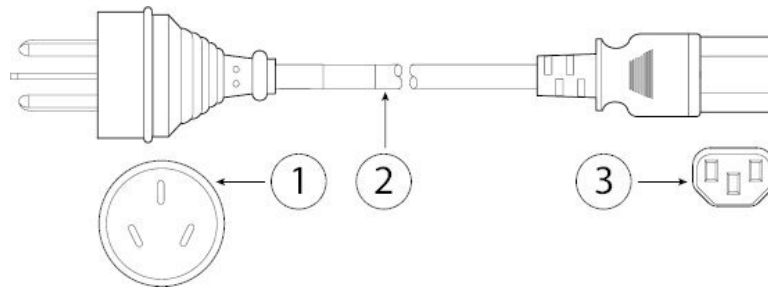
Ogni alimentatore ha il proprio cavo di alimentazione. Per il collegamento a Threat Grid M5, sono disponibili cavi di alimentazione standard o a ponticello. Come opzione alternativa ai cavi di alimentazione standard, sono disponibili cavi di alimentazione a ponticello per montaggi in rack.

Se il cavo di alimentazione opzionale non viene ordinato con il sistema, è responsabilità del cliente scegliere il cavo di alimentazione adeguato per il prodotto. L'uso di un cavo di alimentazione incompatibile con questo prodotto può mettere a rischio la sicurezza elettrica. Per gli ordini diretti ad Argentina, Brasile e Giappone, il cavo di alimentazione adeguato deve essere ordinato con il sistema.

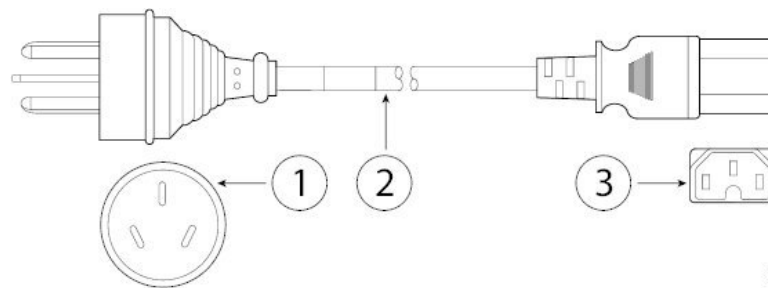


Nota Sono supportati solo i cavi di alimentazione e i cavi a ponticello approvati forniti con Threat Grid M5.

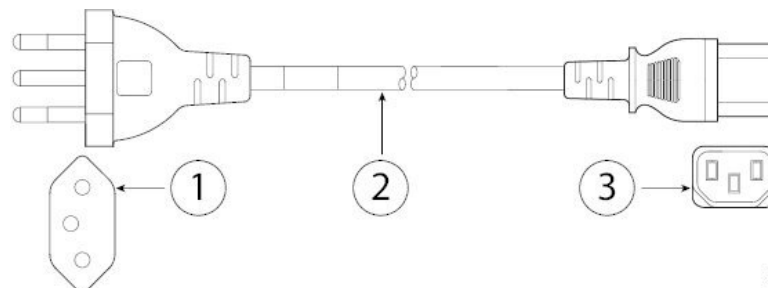
Sono supportati i seguenti cavi di alimentazione e cavi a ponticello.

Figura 8: Argentina CAB-250V-10A-AR

1	Spina: IRAM 2073	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C13		

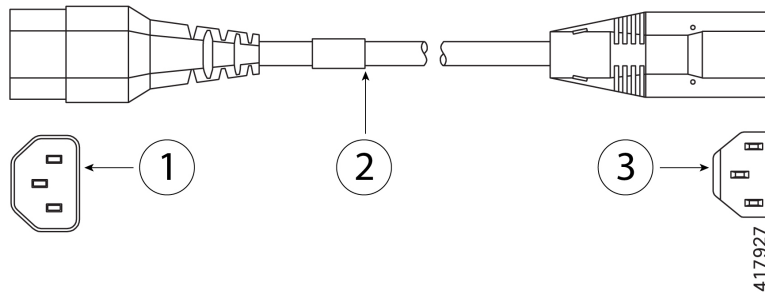
Figura 9: Australia CAB-9K10A-AU

1	Spina: A.S. 3112-2000	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C15		

Figura 10: Brasile PWR-250V-10A-BZ

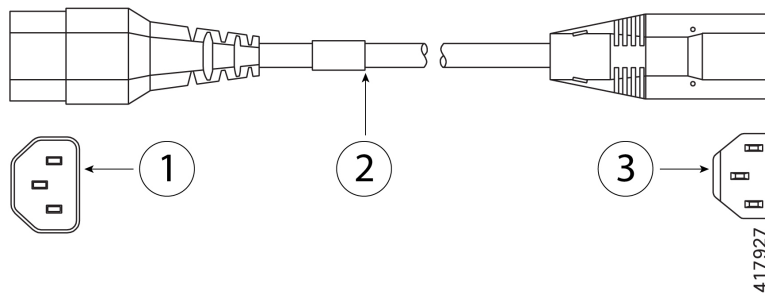
1	Spina: NBR 14136	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C13		

Figura 11: Cabinet Jumper CAB-C13-C14-2M



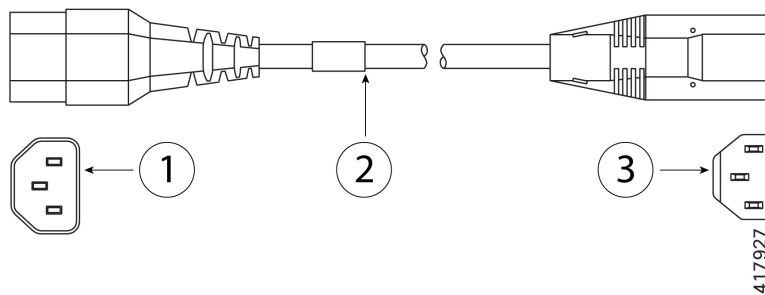
1	Spina: SS10A	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: HS10S, da C-13 a C-14		

Figura 12: Cabinet Jumper CAB-C13-C14-AC

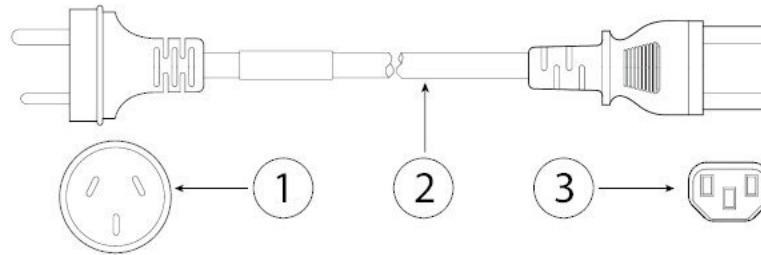


1	Spina: SS10A	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: HS10S, da C-13 a C-14 (presa a incasso)		

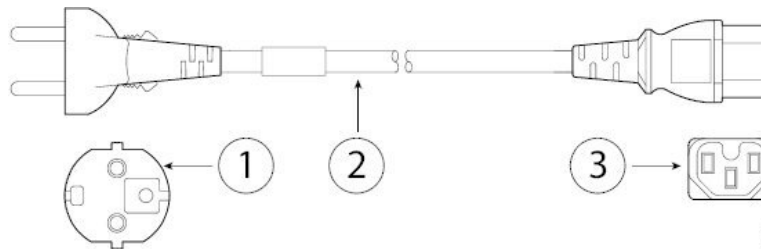
Figura 13: Cabinet Jumper CAB-C13-CBN



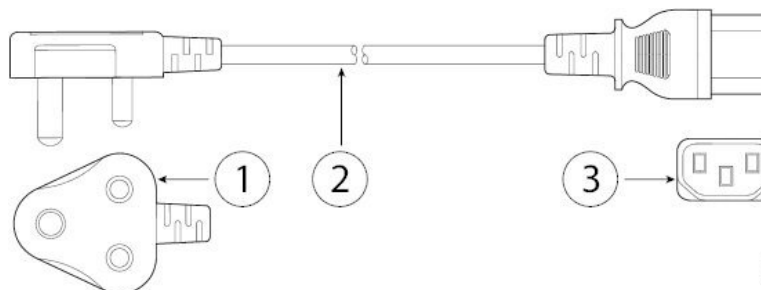
1	Spina: SS10A	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: HS10S, da C-13 a C-14		

Figura 14: Cina CAB-250V-10A-CH

1	Spina: GB 2099.1/2008	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C13		

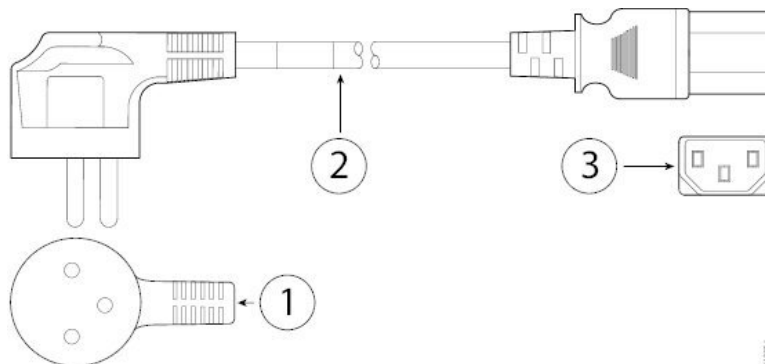
Figura 15: Europa CAB-9K10A-EU

1	Spina: CEE 7/7 (M2511)	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A/16 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C15 (VSCC 15)		

Figura 16: India CAB-250V-10A-ID

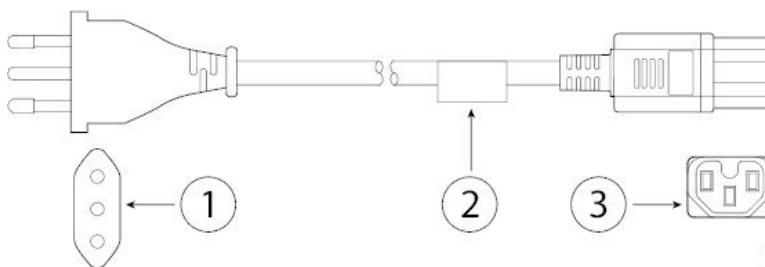
1	Spina: IS 6538-1971	2	Cavo precablato, portata nominale: 16 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320-C13		

Figura 17: Israele CAB-250V-10A-IS



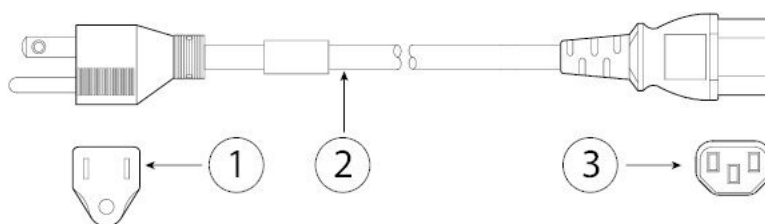
1	Spina: SI-32	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320-C13		

Figura 18: Italia CAB-9K10A-IT

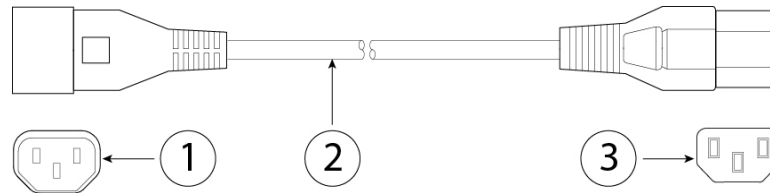


1	Spina: CEI 23-16/VII (I/3G)	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C15 (EN 60320/C15M)		

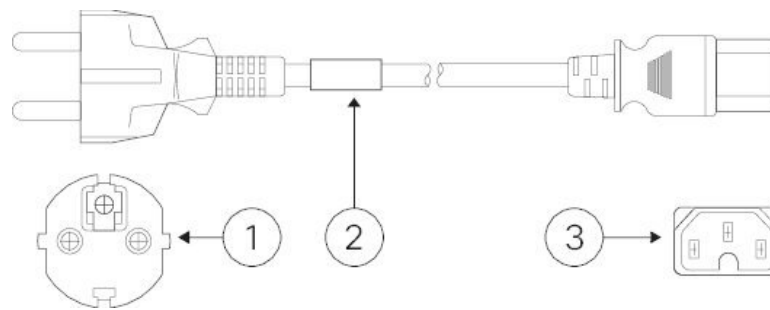
Figura 19: Giappone CAB-JPN-3PIN



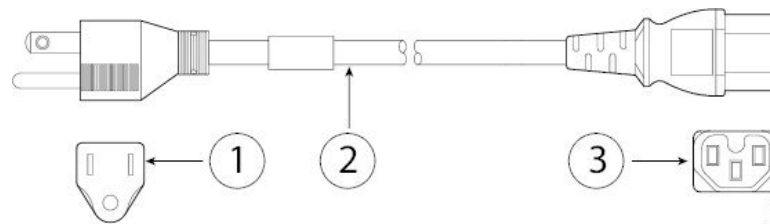
1	Spina: JIS 8303	2	Cavo precablato, portata nominale: 12 A, 125 V
3	Connettore: IEC 60320/C13		

Figura 20: Giappone CAB-C13-C14-2M-JP

1	Spina: EN 60320-2-2/E	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: EN 60320/da C13 a C14		

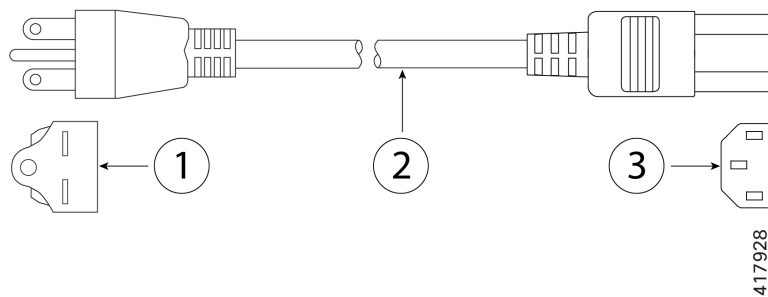
Figura 21: Corea CAB-9K10S-KOR

1	Spina: EL211 (KSC 8305)	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C15		

Figura 22: Nord America CAB-9K12A-NA

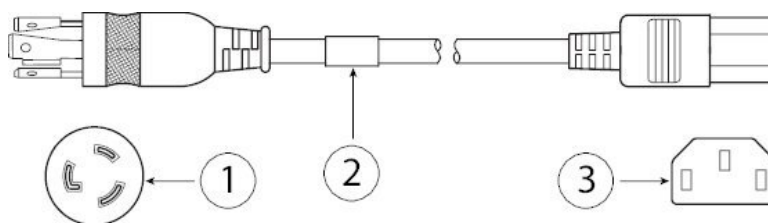
1	Spina: NEMA5-15P	2	Cavo precablato, portata nominale: 13 A, 125 V
3	Connettore: IEC 60320/C15		

Figura 23: Nord America CAB-N5K6A-NA



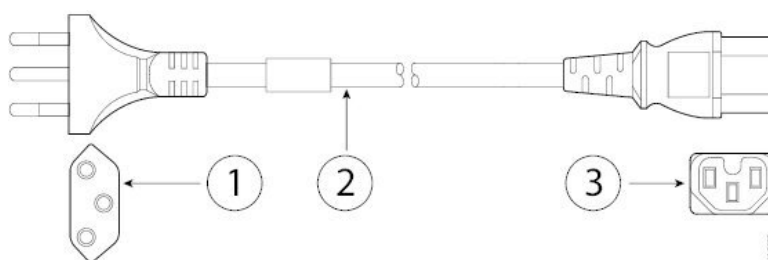
1	Spina: NEMA6-15P	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 125 V
3	Connettore: IEC 60320/C13		

Figura 24: Nord America CAB-AC-L620-C13



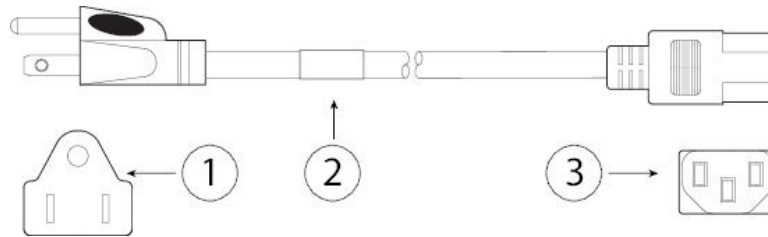
1	Spina: NEMA L6-20 (Twist-Lock stampato)	2	Cavo precablato, portata nominale: 13 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C13		

Figura 25: Svizzera CAB-9K10A-SW



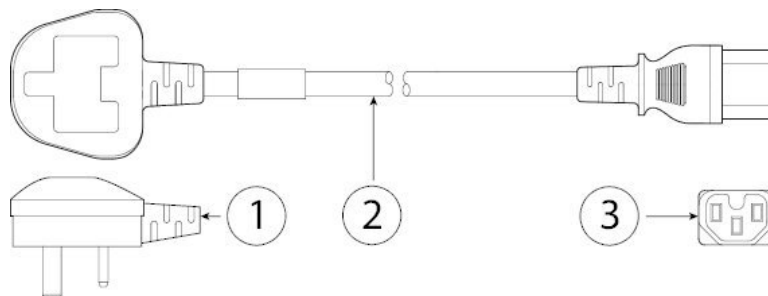
1	Spina: SEV 1011 (MP232-R)	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C15		

Figura 26: Taiwan CAB-ACTW



1	Spina: EL 302 (CNS10917)	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 125 V
3	Connettore: IEC 60320/C13		

Figura 27: Regno Unito CAB-9K10A-UK



1	Spina: BS1363A/SS145	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C15		



CAPITOLO 2

Preparazione dell'installazione

- Avvertenze per l'installazione, a pagina 21
- Raccomandazioni per la sicurezza, a pagina 23
- Manutenzione della sicurezza elettrica, a pagina 24
- Prevenzione dei danni da scariche elettrostatiche, a pagina 24
- Ambiente del sito, a pagina 25
- Considerazioni sull'alimentazione, a pagina 25
- Considerazioni sulla configurazione del rack, a pagina 25

Avvertenze per l'installazione

Prima di installare Cisco Threat Grid, leggere il documento [Informazioni sulla conformità alle normative e sulla sicurezza](#).

Osservare quanto segue:



Allerta **Avvertenza 1071:** definizione delle avvertenze

ISTRUZIONI IMPORTANTI SULLA SICUREZZA

Questo simbolo di avvertenza indica un pericolo. La situazione potrebbe causare infortuni alle persone. Prima di utilizzare qualsiasi apparecchiatura, occorre essere al corrente dei pericoli relativi ai circuiti elettrici e conoscere le procedure standard per la prevenzione di incidenti. Utilizzare il numero presente alla fine di ciascuna avvertenza per individuare le traduzioni delle avvertenze fornite con il dispositivo.

CONSERVARE QUESTE ISTRUZIONI



**Allerta** **Avvertenza 1005:** interruttore

Questo prodotto dipende dall'impianto dell'edificio per quanto riguarda la protezione contro cortocircuiti (sovracorrente). Accertarsi che il dispositivo di protezione non abbia valori nominali superiori a 120 V, 15 A per gli Stati Uniti e 250 V, 16 A per l'Europa

**Allerta** **Avvertenza 1004:** istruzioni per l'installazione

Leggere le istruzioni per l'installazione prima di usare, installare o collegare il sistema all'alimentazione.

**Allerta** **Avvertenza 12:** avvertenza sulla disconnessione dell'alimentazione

Prima di intervenire su uno chassis o di lavorare vicino agli alimentatori, scollegare il cavo di alimentazione sulle unità CA; scollegare l'alimentazione all'interruttore automatico sulle unità CC.

**Allerta** **Avvertenza 43:** avvertenza per la rimozione degli oggetti preziosi

Prima di utilizzare apparecchiature collegate alle linee elettriche, rimuovere eventuali gioielli e accessori in metallo (anelli, collane e orologi) indossati. Poiché gli oggetti metallici si riscaldano se collegati all'alimentazione e alla messa a terra, si rischia di subire gravi ustioni oppure l'oggetto stesso può saldarsi ai terminali.

**Allerta** **Avvertenza 94:** avvertenza sul bracciale antistatico

Durante questa procedura, indossare il bracciale antistatico per la messa a terra in modo da evitare danni alla scheda dovuti a scariche elettrostatiche. Non toccare direttamente con la mano o con strumenti metallici il backplane per evitare il rischio di scosse elettriche.

**Allerta** **Avvertenza 1045:** protezione da cortocircuiti

Per questo prodotto è necessario predisporre la protezione contro i cortocircuiti (sovracorrente) nell'ambito dell'impianto dell'edificio. Installare solo in conformità con le normative nazionali e locali che regolano il cablaggio.

**Allerta** **Avvertenza 1021:** circuito SELV

Per evitare shock elettrici, non collegare i circuiti a bassissima tensione di sicurezza (SELV) ai circuiti telefonici (TNV). Le porte LAN includono circuiti SELV, mentre le porte WAN utilizzano circuiti TNV. Alcune porte LAN e WAN utilizzano connettori RJ-45. Prestare attenzione durante il collegamento dei cavi.

**Allerta** **Avvertenza 1024:** conduttore di messa a terra

Questa apparecchiatura deve essere dotata di messa a terra. Per ridurre il rischio di scosse elettriche, non escludere mai il conduttore di protezione né usare l'apparecchiatura in assenza di un conduttore di protezione installato in modo corretto. Se non si è certi della disponibilità di un adeguato collegamento di messa a terra, richiedere un controllo alle autorità competenti o rivolgersi a un elettricista.

**Allerta** **Avvertenza 1040:** smaltimento del prodotto

Il prodotto deve essere smaltito in ottemperanza alle normative nazionali vigenti.

**Allerta** **Avvertenza 1074:** conformità alle normative elettriche locali e nazionali

Per ridurre il rischio di scosse elettriche o incendi, l'installazione dell'apparecchiatura deve essere conforme alle normative elettriche locali e nazionali.

**Allerta** **Avvertenza 19:** avvertenza sui sistemi elettrici TN

Il dispositivo è progettato per funzionare con sistemi elettrici TN.

Raccomandazioni per la sicurezza

Utilizzare le informazioni contenute nelle sezioni seguenti per garantire la propria sicurezza e proteggere lo chassis. Queste informazioni potrebbero non comprendere tutte le situazioni potenzialmente rischiose nell'ambiente di lavoro, quindi prestare attenzione e prendere sempre decisioni ponderate.

Osservare queste linee guida sulla sicurezza:

- Mantenere l'area pulita e priva di polvere prima, durante e dopo l'installazione.
- Tenere gli strumenti lontani dalle aree di passaggio per evitare che qualcuno possa inciamparvi.
- Non indossare abiti molto larghi o gioielli, come orecchini, braccialetti o collane, che potrebbero restare impigliati nello chassis.
- Indossare gli occhiali protettivi se le condizioni di lavoro potrebbero essere pericolose per gli occhi.
- Non compiere azioni che possono generare eventuali pericoli per le persone o rendere l'apparecchiatura pericolosa.
- Non tentare mai di sollevare un oggetto troppo pesante per una persona sola.

Mantenimento della sicurezza elettrica



Allerta

Prima di intervenire su uno chassis, assicurarsi che il cavo di alimentazione sia scollegato.

Accertarsi di leggere le [Informazioni sulla conformità alle normative e sulla sicurezza](#) prima di installare lo chassis di Threat Grid.

Quando si utilizzano apparecchiature con alimentazione elettrica, attenersi alle seguenti linee guida:

- Prima di avviare procedure che richiedono l'accesso all'interno dello chassis, individuare l'interruttore generale d'emergenza per lo spegnimento nella stanza in cui si lavora. In questo modo, qualora dovesse verificarsi un incidente elettrico, sarà possibile staccare rapidamente l'alimentazione.
- Non lavorare da soli se sussistono condizioni di potenziale pericolo nella propria area di lavoro.
- Non dare per scontato che l'alimentazione sia scollegata; controllare sempre.
- Verificare attentamente la presenza di eventuali pericoli nell'area di lavoro, ad esempio superfici bagnate, prolunghe di alimentazione senza messa a terra, cavi di alimentazione consumati e assenza di messa a terra.
- In caso di incidente elettrico:
 - Agire con cautela per evitare di subire danni.
 - Scollegare l'alimentazione dal sistema.
 - Se possibile, mandare un'altra persona a chiamare il soccorso medico. Altrimenti, valutare le condizioni della vittima e chiedere aiuto.
 - Stabilire se è necessario praticare la respirazione bocca a bocca o il massaggio cardiaco, quindi intervenire in maniera adeguata.
- Utilizzare lo chassis rispettando le specifiche elettriche indicate e le istruzioni per l'uso del prodotto.
- Lo chassis FMC è dotato di un alimentatore CA in ingresso, fornito con un cavo elettrico a tre conduttori con spina di messa a terra adatta solo a una presa di corrente con messa a terra. Non ignorare queste indicazioni di sicurezza. La messa a terra dell'apparecchiatura deve essere conforme alle normative elettriche locali e nazionali.

Prevenzione dei danni da scariche elettrostatiche

Le scariche elettrostatiche si verificano quando i componenti elettronici vengono gestiti in modo improprio. Possono danneggiare l'apparecchiatura e compromettere i circuiti elettrici, causando il guasto sporadico o definitivo dell'apparecchiatura.

Attendersi sempre alle procedure di prevenzione delle scariche elettrostatiche quando si rimuovono o si sostituiscono i componenti. Verificare che lo chassis sia collegato alla messa a terra. Indossare un bracciale antistatico, controllando che aderisca alla pelle. Collegare il morsetto della messa a terra a una parte non verniciata del telaio dello chassis in modo da scaricare a terra le tensioni elettrostatiche in totale sicurezza. Per evitare danni e shock elettrostatici, utilizzare il bracciale e il cavo in modo corretto. Se non è disponibile

un bracciale antistatico, toccare la parte in metallo dello chassis per scaricare a terra l'eventuale elettricità statica accumulata.

Per operare in sicurezza, controllare periodicamente che il valore di resistenza del bracciale antistatico sia compreso tra 1 e 10 megaohm.

Ambiente del sito

Vedere [Specifiche hardware, a pagina 11](#) per informazioni sulle specifiche fisiche.

Per evitare guasti alle apparecchiature e ridurre la possibilità di arresti causati da condizioni ambientali, pianificare la disposizione del sito e il posizionamento delle apparecchiature. In caso di arresto o di un numero insolitamente elevato di errori delle apparecchiature esistenti, queste considerazioni possono servire per individuarne la causa ed evitare problemi futuri.

Considerazioni sull'alimentazione

Per informazioni dettagliate sull'alimentazione dello chassis Threat Grid, vedere [Alimentatore, a pagina 10](#).

Quando si installa lo chassis, tenere in considerazione quanto segue:

- Controllare l'alimentazione prima di installare lo chassis per assicurarsi che la sede di installazione sia priva di picchi di corrente e interferenze. Installare uno stabilizzatore di tensione, se necessario, per garantire i voltaggi e i livelli di alimentazione adeguati nella tensione di ingresso dell'appliance.
- Installare la messa a terra adeguata per la sede in modo da evitare danni derivati da fulmini e sbalzi di corrente.
- Lo chassis non ha un intervallo operativo selezionabile dall'utente. Fare riferimento all'etichetta sullo chassis per i corretti requisiti di alimentazione in ingresso dell'appliance.
- Sono disponibili diversi tipi di cavi di alimentazione CA in ingresso per l'appliance; accertarsi di disporre del tipo corretto per il proprio impianto.
- In caso di utilizzo di alimentatori doppi ridondanti (1+1), si consiglia di utilizzare circuiti elettrici indipendenti per ogni alimentatore.
- Se possibile, installare un gruppo di continuità nella propria sede.

Considerazioni sulla configurazione del rack

Per istruzioni sul montaggio in rack, vedere [Montaggio dello chassis in rack, a pagina 28](#).

Quando si pianifica la configurazione del rack, è opportuno tenere presente alcuni punti:

- Se si installa uno chassis in un rack aperto, verificare che il telaio del rack non blocchi le porte di aspirazione o di sfiato.
- Assicurarsi che i rack chiusi godano di un'adeguata ventilazione. Assicurarsi che il rack non contenga un numero eccessivo di apparecchiature poiché tutti gli chassis generano calore. Un rack chiuso deve avere i pannelli laterali finestrati e una ventola per il raffreddamento.

- In un rack chiuso con una ventola nella parte superiore, il caldo generato dalle apparecchiature nella parte inferiore del rack può essere diretto verso l'alto e nelle porte di aspirazione delle apparecchiature sovrastanti presenti nel rack. Assicurarsi di fornire una ventilazione adeguata alle apparecchiature sul fondo del rack.
- L'uso di deflettori contribuisce a separare il flusso d'aria in uscita da quello in entrata e ad aspirare l'aria per il raffreddamento nello chassis. La collocazione ottimale dei deflettori dipende dal percorso del flusso d'aria all'interno del rack. Provando diverse soluzioni, si può determinare come posizionare i deflettori in modo efficace.



CAPITOLO 3

Montaggio dello chassis in rack

- [Disimballaggio e ispezione dello chassis, a pagina 27](#)
- [Montaggio dello chassis in rack, a pagina 28](#)
- [Collegamento dei cavi, accensione e verifica della connettività, a pagina 30](#)

Disimballaggio e ispezione dello chassis



Suggerimento

Mantenere il contenitore di spedizione nel caso in cui lo chassis debba essere spedito in futuro.



Nota

Lo chassis viene ispezionato accuratamente prima della spedizione. Se si è verificato un danno durante il trasporto o mancano alcuni componenti, contattare immediatamente il rappresentante del servizio clienti.

Vedere [Contenuto della confezione, a pagina 3](#) per un elenco dei componenti spediti con lo chassis.

Passaggio 1

Rimuovere lo chassis dal contenitore in cartone e mettere da parte tutto il materiale di imballaggio.

Passaggio 2

Confrontare i componenti disimballati con l'elenco delle apparecchiature fornito dal rappresentante del servizio clienti. Verificare di aver ricevuto tutti i componenti.

Passaggio 3

Verificare che non vi siano danni e segnalare la presenza di differenze o danni al rappresentante del servizio clienti. Tenere a portata di mano le seguenti informazioni:

- Numero di fattura del corriere (vedere il documento di trasporto)
- Modello e numero di serie dell'unità danneggiata
- Descrizione dei danni
- Effetto dei danni sull'installazione

Montaggio dello chassis in rack

Lo chassis può essere installato in un rack utilizzando l'apposito kit Cisco.

Il rack deve essere uno dei seguenti tipi:

- Rack EIA standard da 48,3 cm (19 pollici) a 4 montanti; spaziatura fori sui montanti conforme allo standard universale inglese, secondo quanto riportato nella sezione 1 di ANSI/EIA-310-D-1992.
- I fori sui montanti del rack possono essere quadrati da 9,6 mm (0,38 pollici), rotondi da 7,1 mm (0,28 pollici), da 12-24 UNC o da 10-32 UNC quando si usano le guide di scorrimento fornite.
- Lo spazio minimo del rack verticale per chassis deve essere 1 RU, uguale a 44,45 mm (1,75 pollici).
- Le guide di scorrimento dello chassis hanno un'escursione di 610 – 914 mm (24 – 36 pollici).



Nota Le guide di scorrimento fornite da Cisco Systems per lo chassis non richiedono attrezzi di installazione per il montaggio su rack con fori filettati quadrati da 9,6 mm (0,38 pollici), rotondi da 7,1 mm (0,28 pollici) o da 12-24 UNC.

Prima di iniziare

Osservare quanto segue:



Allerta **Avvertenza 1006:** avvertenza sullo chassis per il montaggio in rack e la manutenzione

Per evitare infortuni fisici durante il montaggio o la manutenzione di questa unità in un rack, occorre osservare speciali precauzioni per garantire che il sistema rimanga stabile. Le seguenti direttive sono atte a garantire la sicurezza personale:

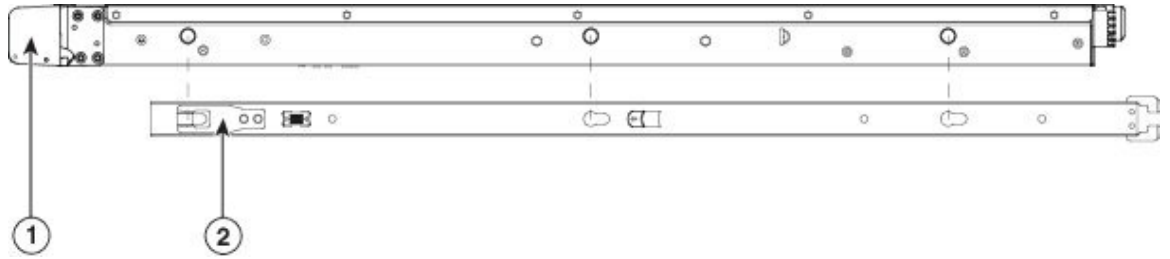
- Se questa è l'unica unità da montare nel rack, posizionarla sul piano inferiore.
 - Se l'unità deve essere montata in un rack parzialmente pieno, caricare il rack dal basso verso l'alto, con il componente più pesante posizionato sul piano inferiore.
 - Se il rack è dotato di dispositivi stabilizzanti, installare tali dispositivi prima di procedere al montaggio o alla manutenzione dell'unità nel rack.
-

Passaggio 1

Fissare le guide interne ai lati dello chassis:

- a) Allineare una guida interna su un lato dello chassis in modo che i tre fori sagomati sulla guida siano allineati ai tre perni sul lato dello chassis.
- b) Posizionare i fori sagomati sui perni, quindi far scorrere la guida verso la parte anteriore per bloccarla in posizione sui perni. Il foro sagomato posteriore contiene una clip metallica che si blocca sul perno anteriore.
- c) Montare la seconda guida interna sul lato opposto dello chassis.

Figura 28: Fissaggio delle guide interne sul lato dello chassis



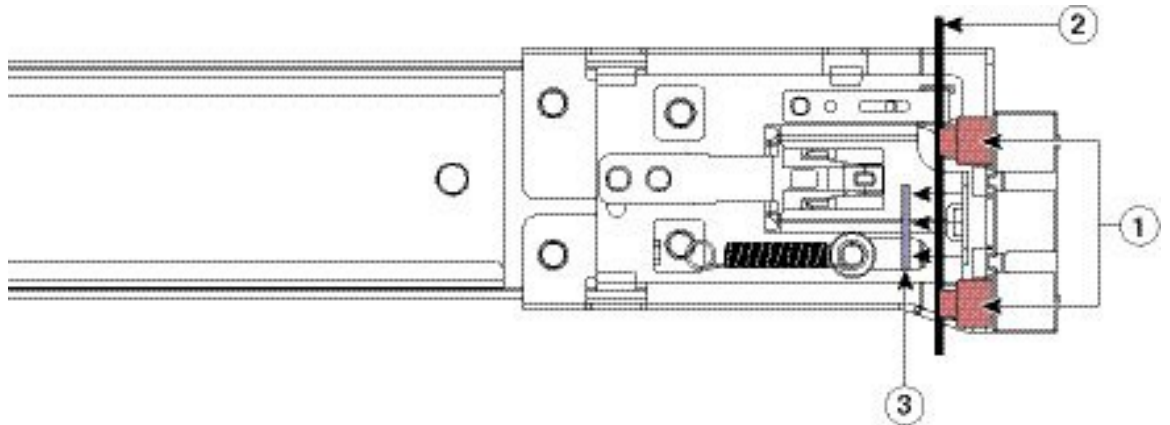
1	Pannello frontale dello chassis	2	Clip di bloccaggio sulla guida interna
---	---------------------------------	---	----------------------------------------

Passaggio 2

Aprire la piastra di fissaggio anteriore su entrambi i gruppi delle guide di scorrimento. L'estremità anteriore del gruppo di guide di scorrimento presenta una piastra di fissaggio a molla che deve essere aperta prima di inserire i perni di montaggio nei fori dei montanti del rack.

All'esterno del gruppo, premere il pulsante con la freccia verde verso la parte posteriore per aprire la piastra di fissaggio.

Figura 29: Meccanismo di fissaggio anteriore, lato interno anteriore



1	Perni di montaggio anteriori	2	Montante del rack
3	Piastra di fissaggio tirata indietro nella posizione aperta		

Passaggio 3

Montare le guide di scorrimento nel rack:

- a) Allineare l'estremità anteriore di un gruppo di guide di scorrimento ai fori del montante del rack anteriore che si intende utilizzare.

L'estremità anteriore della guida di scorrimento avvolge l'esterno del montante del rack e i perni di montaggio si inseriscono nei fori sul lato anteriore esterno.

Nota Il montante del rack deve trovarsi tra i perni di montaggio e la piastra di fissaggio aperta.

- b) Spingere i perni di montaggio nei fori del montante del rack dalla parte anteriore esterna.
- c) Premere il pulsante di rilascio della piastra di fissaggio, recante la dicitura "PUSH". La piastra di fissaggio a molla viene chiusa per bloccare i perni in posizione.

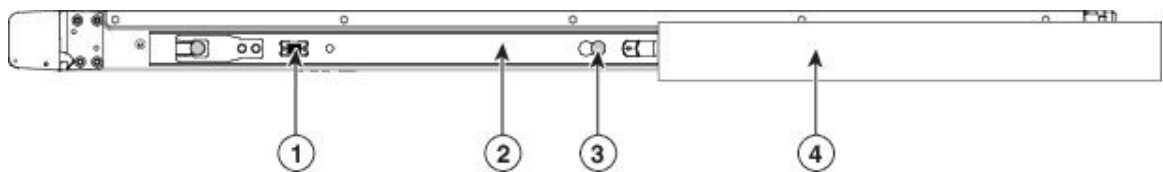
- d) Fissare il secondo gruppo di guide di scorrimento sul lato opposto del rack. Verificare che i due gruppi di guide di scorrimento siano alla stessa altezza e in piano.
- e) Estrarre le guide di scorrimento interne di ogni gruppo, tirandole verso la parte anteriore del rack, finché non toccano i fermi interni e si bloccano in posizione.

Passaggio 4

Inserire lo chassis nelle guide di scorrimento:

- a) Allineare la parte posteriore delle guide interne, fissate ai lati dello chassis, con le estremità anteriori delle guide di scorrimento vuote sul rack.
- b) Spingere le guide interne nelle guide di scorrimento sul rack finché non si bloccano in corrispondenza dei fermi interni.
- c) Far scorrere la clip di rilascio verso la parte posteriore sulle due guide interne, quindi proseguire premendo lo chassis nel rack finché i fermi anteriori non si inseriscono nei montanti del rack.

Figura 30: Clip di rilascio della guida interna



1	Clip di rilascio della guida interna	2	Guida interna fissata sullo chassis e inserita nella guida esterna
3	Pulsante per sganciare la guida Premere questo pulsante per sganciare la guida ed estrarre lo chassis dal rack durante le operazioni di disinstallazione o gli interventi di manutenzione.	4	Guida esterna fissata al montante del rack

Passaggio 5

(Facoltativo) Fissare saldamente lo chassis nel rack utilizzando le due viti fornite con le guide di scorrimento. Eseguire questo passaggio se si intende spostare il rack con lo chassis installato. Con lo chassis inserito a fondo nelle guide di scorrimento, aprire una delle leve a scatto incernierate sulla parte anteriore dello chassis, quindi inserire la vite nel foro sotto la leva. La vite si inserisce nella parte statica della guida sul montante del rack e impedisce che lo chassis possa essere estratto. Ripetere l'operazione sulla leva a scatto opposta.

Operazioni successive

Continuare con [Collegamento dei cavi, accensione e verifica della connettività](#).

Collegamento dei cavi, accensione e verifica della connettività

Dopo il montaggio in rack dello chassis, attenersi alla seguente procedura per collegare i cavi, accendere l'alimentazione e verificare la connettività.

**Nota**

Gli alimentatori CA sono dotati di messa a terra interna, pertanto se si usano i cavi di alimentazione CA supportati non è necessaria alcuna messa a terra dello chassis. Per ulteriori informazioni sui cavi di alimentazione supportati, vedere [Specifiche sul cavo di alimentazione, a pagina 12](#).

Prima di iniziare

Osservare quanto indicato di seguito.



Allerta Avvertenza 1009:radiazioni laser

La radiazione laser è presente quando il sistema è aperto.



Allerta Avvertenza 1051: radiazioni laser

Le fibre o i connettori scollegati possono emettere radiazioni laser invisibili. Non fissare lo sguardo sui raggi laser né osservarli direttamente tramite strumenti ottici.

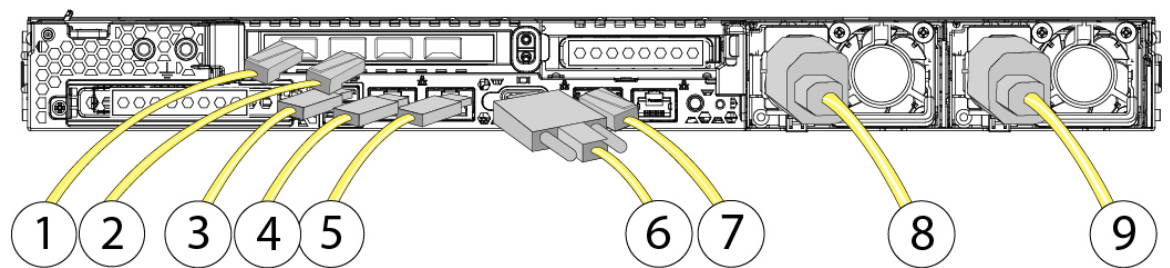
Passaggio 1

Collegare un cavo e un ricetrasmittitore SFP+ approvati da Cisco alla porta SFP all'estrema sinistra. Questa porta è denominata eth0 e viene usata per gestire Threat Grid M5 dalla console OpAdmin. Deve essere collegata a una rete di gestione sicura.

Ogni ricetrasmittitore SFP+ certificato Cisco ha una memoria EEPROM di serie interna codificata con informazioni di sicurezza. Questa codifica permette di identificare il ricetrasmittitore SFP e verificare che soddisfi i requisiti dello chassis Threat Grid M5.

Nota Solo i ricetrasmittitori SFP+ certificati Cisco sono compatibili con le interfacce da 10 Gb. I ricetrasmittitori devono essere entrambi da 1 Gb o da 10 Gb. Non è possibile usare insieme ricetrasmittitori di diverso tipo. Cisco TAC può negare il supporto per eventuali problemi di interoperabilità derivanti dall'utilizzo di un ricetrasmittitore SFP+ di terze parti non collaudato.

Figura 31: Collegamenti dei cavi



<p>1 Interfaccia di gestione SFP (Admin) Usata per la connettività dei server di amministrazione e NFS Supporto SFP+ 10 Gigabit Ethernet Sul Threat Grid M5 è possibile usare SFP-10G-SR e SFP-10G-LR.</p>	<p>2 Interfaccia SFP (Clust) Usata per l'interconnessione dei cluster Supporto SFP+ 10 Gigabit Ethernet Sul Threat Grid M5 è possibile usare SFP-10G-SR e SFP-10G-LR.</p>
<p>3 Porte USB (due)</p>	<p>4 Interfaccia dati (traffico Intranet) Supporta 100/1000/10000 Mbps a seconda della capacità sull'altro lato del collegamento.</p>

5	Interfaccia dati (traffico Internet) Interfaccia Gigabit Ethernet 100/1000/10000 Mbps, RJ-45, LAN2	6	Porta video VGA (connettore DB-15)
7	Interfaccia CIMC (disabilitata in M5)	8	Alimentatore CA da 770 W (PSU 1) Ridondante 1 + 1
9	Alimentatore CA da 770 W (PSU 1) Ridondante 1 + 1		

- Passaggio 2** Collegare un secondo cavo e un ricetrasmittitore SFP+ approvato da Cisco alla porta SFP a destra della porta eth0 nel passaggio 1. Questa porta è denominata eth1 e viene usata per accedere alla console e permettere a Threat Grid M5 di monitorare il traffico.
- Passaggio 3** Utilizzare i cavi di alimentazione supportati per collegare gli alimentatori dello chassis alla sorgente di alimentazione. Per ulteriori informazioni sui cavi di alimentazione supportati, vedere [Specifiche sul cavo di alimentazione, a pagina 12](#).
- Passaggio 4** Collegare una tastiera a una delle porte USB e un monitor alla porta VGA.
- Passaggio 5** Accendere l'appliance e attendere che si avvii.
- Passaggio 6** Sulla console viene visualizzata la finestra di dialogo TGSH a conferma del corretto avvio e collegamento del server. Completare la procedura di configurazione iniziale come descritto nella [Guida alla configurazione](#).
-



CAPITOLO 4

Manutenzione e aggiornamenti

- [Spegnimento con il pulsante di accensione, a pagina 33](#)
- [Rimozione e sostituzione di un disco rigido, a pagina 34](#)
- [Rimozione e sostituzione di un alimentatore, a pagina 36](#)

Spegnimento con il pulsante di accensione

Le modalità di funzionamento di Threat Grid M5 sono due:

- Modalità di alimentazione principale: fornisce l'alimentazione necessaria per il funzionamento di Threat Grid M5 e di tutti i sistemi operativi.
- Modalità di alimentazione in standby: l'alimentazione viene fornita solo al processore di servizio e a determinati componenti. In questa modalità è possibile scollegare in modo sicuro i cavi di alimentazione dal Threat Grid M5.



Attenzione

Dopo aver arrestato Threat Grid M5 in modalità standby, lo chassis rimane alimentato. Per rimuovere completamente l'alimentazione come indicato in alcune procedure di manutenzione, è necessario scollegare tutti i cavi di alimentazione da tutti gli alimentatori presenti sul Threat Grid M5.

Per spegnere Threat Grid M5, è possibile usare il pulsante di accensione sul pannello anteriore o eseguire un riavvio o un arresto dalla console OpAdmin.

Passaggio 1

Verificare i LED di alimentazione:

- Arancione: Threat Grid M5 è già in modalità standby ed è possibile scollegare l'alimentazione in modo sicuro.
- Verde: Threat Grid M5 è in modalità di alimentazione principale ed è necessario spegnerlo prima di poter scollegare in modo sicuro l'alimentazione.

Passaggio 2

Eseguire un arresto normale o un arresto forzato:

Attenzione Per evitare di perdere dati o danneggiare il sistema operativo, eseguire un arresto normale del sistema operativo.

- Arresto normale: premere e rilasciare il pulsante di accensione. Il sistema operativo esegue un arresto normale e Threat Grid M5 passa in modalità standby. Il LED di alimentazione è arancione.
- Arresto di emergenza: tenere premuto il pulsante di accensione per quattro secondi per forzare la disattivazione dell'alimentazione principale e il passaggio immediato alla modalità standby.

Passaggio 3

Se una procedura di manutenzione prevede di rimuovere completamente l'alimentazione dal Threat Grid M5, scollegare tutti i cavi di alimentazione dagli alimentatori.

Rimozione e sostituzione di un disco rigido



Nota I dischi rigidi sono sostituibili a caldo. Per rimuovere o sostituire i dischi rigidi, non è necessario spegnere l'appliance Threat Grid M5.



Nota Non è possibile aggiungere altri dischi rigidi allo chassis. È possibile sostituire i dischi rigidi solo negli slot forniti con Threat Grid M5.

Prima di iniziare

Osservare quanto segue:



Allerta **Avvertenza 1018:** circuito di alimentazione

Per ridurre il rischio di scosse elettriche e incendi, quando si collegano le unità al circuito di alimentazione prestare attenzione a non sovraccaricare il cablaggio.



Allerta **Avvertenza 1019:** dispositivo di scollegamento principale

Il gruppo spina-presa deve essere sempre accessibile in quanto serve da sistema di disconnessione principale.



Allerta **Avvertenza 1024:** conduttore di messa a terra

Questa apparecchiatura deve essere dotata di messa a terra. Per ridurre il rischio di scosse elettriche, non escludere mai il conduttore di protezione né usare l'apparecchiatura in assenza di un conduttore di protezione installato in modo corretto. Se non si è certi della disponibilità di un adeguato collegamento di messa a terra, richiedere un controllo alle autorità competenti o rivolgersi a un elettricista.



Allerta **Avvertenza 1030:** installazione dell'apparecchiatura

L'installazione, la sostituzione e la manutenzione dell'apparecchiatura devono essere affidate solo a personale specializzato e qualificato.



Allerta **Avvertenza 1073:** nessun componente soggetto a manutenzione da parte dell'utente

All'interno dell'apparecchiatura non sono presenti componenti soggetti a manutenzione. Per evitare il rischio di scosse elettriche, non aprire.



Allerta **Avvertenza 1074:** conformità alle normative elettriche locali e nazionali

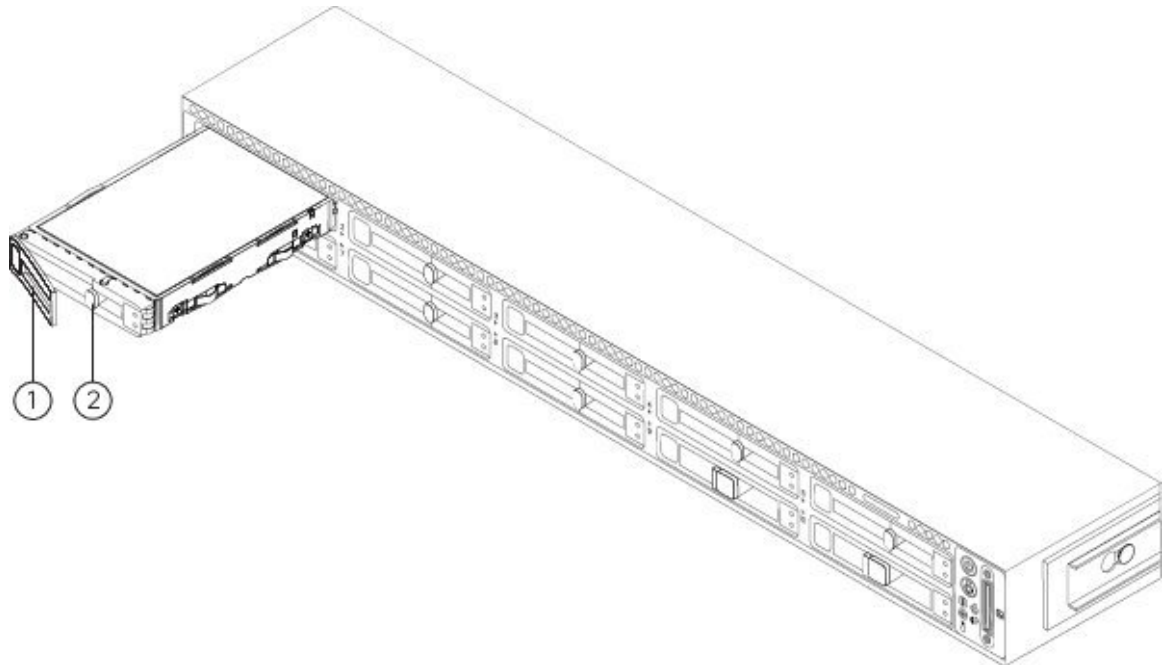
Per ridurre il rischio di scosse elettriche o incendi, l'installazione dell'apparecchiatura deve essere conforme alle normative elettriche locali e nazionali.

Passaggio 1

Rimuovere il disco rigido da sostituire:

- a) Premere il pulsante di rilascio sul lato anteriore del vano dischi rigidi.
- b) Afferrare e aprire la levetta di espulsione, quindi estrarre il vano dischi rigidi dallo slot.

Figura 32: Rimozione del disco rigido

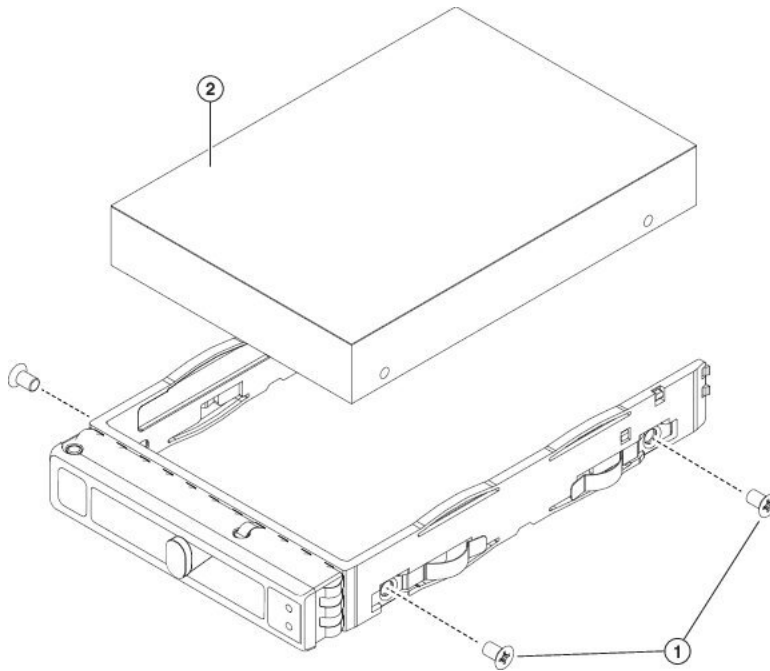


1	Maniglia di espulsione	2	Pulsante di rilascio
----------	------------------------	----------	----------------------

Passaggio 2

Rimuovere le quattro viti che fissano il disco rigido al vano, quindi estrarre il disco rigido dal vano.

Figura 33: Rimozione del vano dischi rigidi



1	Viti del vano dischi rigidi (due su ogni lato)	2	Disco rigido rimosso dal vano
---	------------------------------------------------	---	-------------------------------

Passaggio 3

Installare un nuovo disco rigido:

- Posizionare un nuovo disco rigido nel vano vuoto, quindi installare le quattro viti del vano.
- Con la levetta di espulsione sul vano dischi rigidi aperta, inserire il vano nell'alloggiamento vuoto.
- Inserire il vano nello slot finché non tocca il backplane, quindi chiudere la levetta di espulsione per bloccare il disco rigido in posizione.

Rimozione e sostituzione di un alimentatore

L'applicazione Threat Grid M5 viene fornita con due alimentatori, ridondanti e sostituibili a caldo. Uno è l'alimentatore attivo e l'altro è l'alimentatore di standby (1+1).

Threat Grid M5 supporta anche la ridondanza a freddo. In base alla quantità di energia assorbita dal Threat Grid M5, un solo alimentatore potrebbe fornire attivamente tutta l'alimentazione necessaria al sistema, mentre l'altro rimane in standby. Ad esempio, se il consumo energetico può essere soddisfatto dall'alimentatore 1, l'alimentatore 2 viene messo in standby.

**Attenzione**

In caso di sostituzione degli alimentatori, non usare tipi di alimentatori diversi nel Threat Grid M5. Entrambi gli alimentatori devono avere gli stessi Watt e lo stesso codice prodotto (PID) Cisco.

**Risoluzione dei problemi**

Il monitoraggio dell'integrità dell'alimentatore avvisa l'utente in caso l'alimentatore perda potenza o sia difettoso facendo perdere la ridondanza. Controllare i cavi dell'alimentatore per verificare che funzionino correttamente. In caso gli errori persistano, sostituire l'alimentatore.

Prima di iniziare

Osservare quanto segue:

**Allerta Avvertenza 1018:** circuito di alimentazione

Per ridurre il rischio di scosse elettriche e incendi, quando si collegano le unità al circuito di alimentazione prestare attenzione a non sovraccaricare il cablaggio.

**Allerta Avvertenza 1019:** dispositivo di scollegamento principale

Il gruppo spina-presa deve essere sempre accessibile in quanto serve da sistema di disconnessione principale.

**Allerta Avvertenza 1024:** conduttore di messa a terra

Questa apparecchiatura deve essere dotata di messa a terra. Per ridurre il rischio di scosse elettriche, non escludere mai il conduttore di protezione né usare l'apparecchiatura in assenza di un conduttore di protezione installato in modo corretto. Se non si è certi della disponibilità di un adeguato collegamento di messa a terra, richiedere un controllo alle autorità competenti o rivolgersi a un elettricista.

**Allerta Avvertenza 1030:** installazione dell'apparecchiatura

L'installazione, la sostituzione e la manutenzione dell'apparecchiatura devono essere affidate solo a personale specializzato e qualificato.

**Allerta Avvertenza 1073:** nessun componente soggetto a manutenzione da parte dell'utente

All'interno dell'apparecchiatura non sono presenti componenti soggetti a manutenzione. Per evitare il rischio di scosse elettriche, non aprire.

**Allerta Avvertenza 1074:** conformità alle normative elettriche locali e nazionali

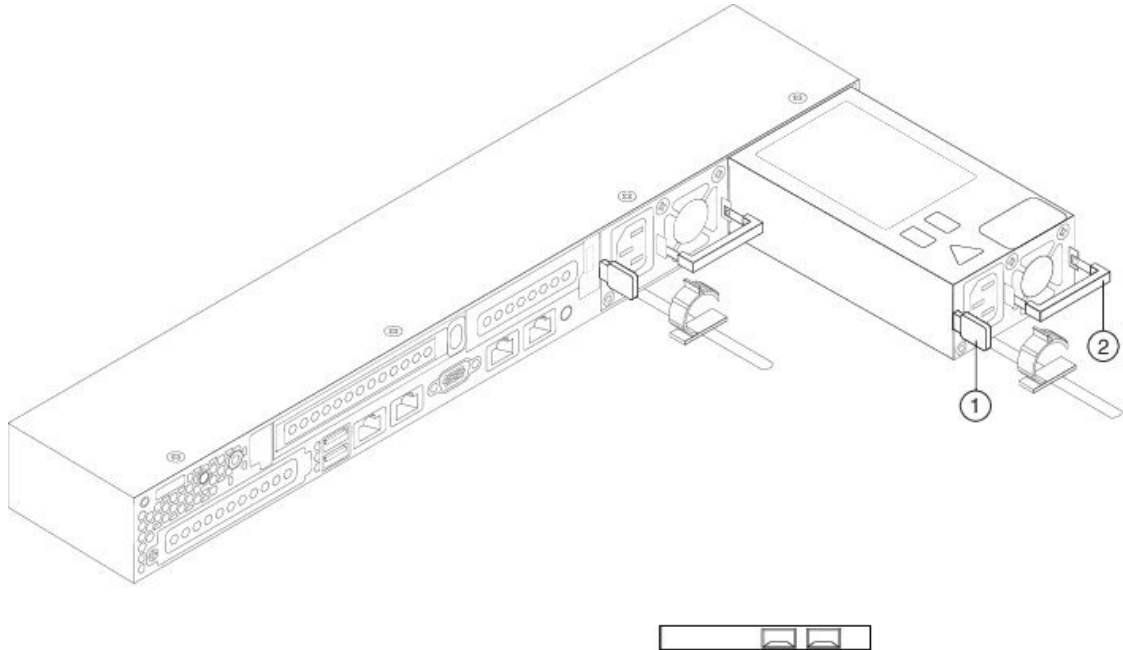
Per ridurre il rischio di scosse elettriche o incendi, l'installazione dell'apparecchiatura deve essere conforme alle normative elettriche locali e nazionali.

Passaggio 1

Rimuovere l'alimentatore:

- a) Afferrare la maniglia dell'alimentatore premendo la levetta di sgancio verso la maniglia.
- b) Estrarre l'alimentatore dall'alloggiamento.

Figura 34: Rimozione e sostituzione dell'alimentatore CA



1	Levetta di sgancio	2	Maniglia
----------	--------------------	----------	----------

Passaggio 2

Installare un alimentatore nuovo:

- a) Afferrare la maniglia dell'alimentatore e inserire il nuovo alimentatore nell'alloggiamento vuoto.
- b) Spingere l'alimentatore nell'alloggiamento finché la levetta di sgancio non si blocca.
- c) Collegare il cavo di alimentazione al nuovo alimentatore.
- d) In caso di spegnimento dell'appliance Threat Grid M5, premere il pulsante di accensione per tornare alla modalità di alimentazione principale.